



IL SUONO DELLE CAMPANE

Settimanale della Parrocchia di S. Vittore_VILLA CORTESE

Via Patrioti, 9 _ 20035 Villa Cortese (MI)

Tel. 0331.430394 _ e-mail parrocchia@parrocchiavillacortese.it

IL SOFFIO DELLO SPIRITO

Si rinnova il prodigio della Pentecoste in mezzo a noi! Ancora una volta, il Signore visita la nostra comunità rinnovando l'effusione dello Spirito Santo che riempie la nostra Parrocchia, la rianima, la fortifica, la sospinge a lasciarsi "plasmare" dai sette doni (sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timor di Dio) così che possa sempre più vivere unita intimamente a Cristo Signore.

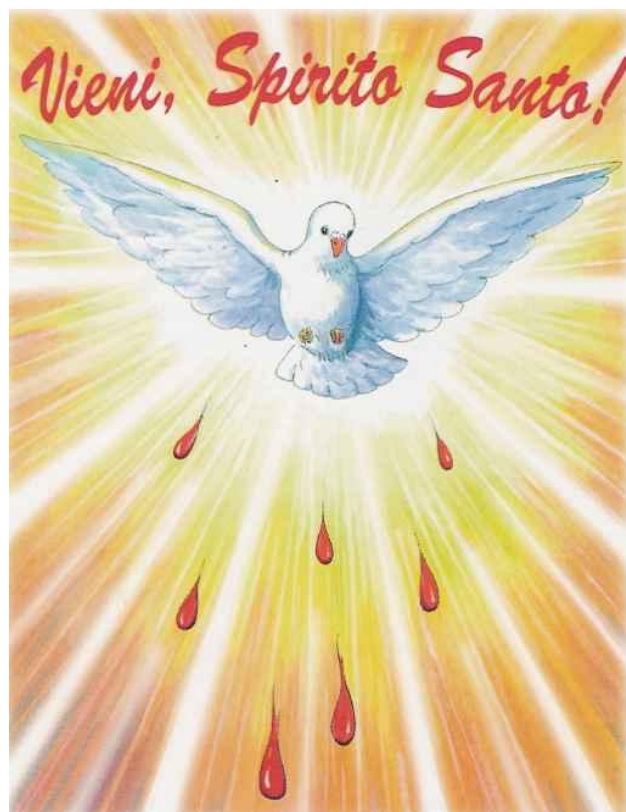
Oggi è festa di Chiesa, è festa per tutti e per ciascuno perché si rinnova e si attua la grazia della Pentecoste che ri-genera la nostra vita cristiana e ci conferma in quella fede vissuta nel crogiolo delle nostre normali scelte quotidiane. Il Catechismo della Chiesa Cattolica, con chiarezza, ci indica quali sono gli effetti, le conseguenze e le coerenze a cui la discesa del Paraclito ci sollecita:

- *"ci radica più profondamente nella filiazione divina grazie alla quale diciamo: "Abbà, Padre" (Rom.8,15)*
- *ci unisce più saldamente a Cristo*
- *aumenta in noi i doni dello Spirito Santo*
- *rende più perfetto il nostro legame con la Chiesa*
- *ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere con la parola e con l'azione la fede, come veri testimoni di Cristo, per confessare coraggiosamente il nome di Cristo e per non vergognarci mai della Croce (CCC n. 1303)".*

Certamente ravvivare in noi, nella Parrocchia intera, il dono dello Spirito Santo, impegna la nostra responsabilità soprattutto verso le nuove generazioni perché trovino negli "adulti" modelli di vita cristiana, uomini e donne che - con la loro vita - manifestano la bellezza e la pienezza del Vangelo.

La Pentecoste continua a sollecitare in tutti la stagione della responsabilità, della maturazione convinta e personale al Signore Gesù e alla sua Chiesa.

Sempre il Catechismo della Chiesa Cattolica scrive di "un **marchio spirituale indelebile**, il



"carattere" che ci viene donato dallo Spirito Santo, a partire dal Battesimo e completato dalla Cresima; esso è il segno che Gesù Cristo ha impresso nel cristiano il sigillo del suo Spirito rivestendolo di potenza dall'alto perché sia suo testimone... *"in tal modo il cristiano riceve il potere di professare pubblicamente la fede cristiana, quasi per un incarico ufficiale"* (n. 1304 e 1305).

Vieni, Spirito Santo e rinnova la nostra vita!

Il Signore vi benedica

don Diego

PENTECOSTE: FESTA DIFFICILE

Oggi, voglio parlarvi delle Pentecoste come "festa difficile". Non perché lo Spirito Santo, anche per molti battezzati e cresimati, è un illustre sconosciuto. È difficile, perché provoca l'uomo a liberarsi dai suoi complessi. Tre soprattutto, che a me sembra di poter individuare così. Complesso dell'ostrica. Siamo troppo attaccati allo scoglio, alle nostre sicurezze, alle lusinghe gratificanti del passato. Ci piace la tana, ci attira l'intimità del nido, ci terrorizza l'idea di rompere gli ormeggi, di spiegare le vele, di avventurarsi sul mare aperto. Di qui, la predilezione per la ripetitività, l'atrofia per l'avventura, il calo della fantasia. Spirito Santo, invece, ci chiama alla novità, ci invita al cambio, ci stimola a ricrearci.

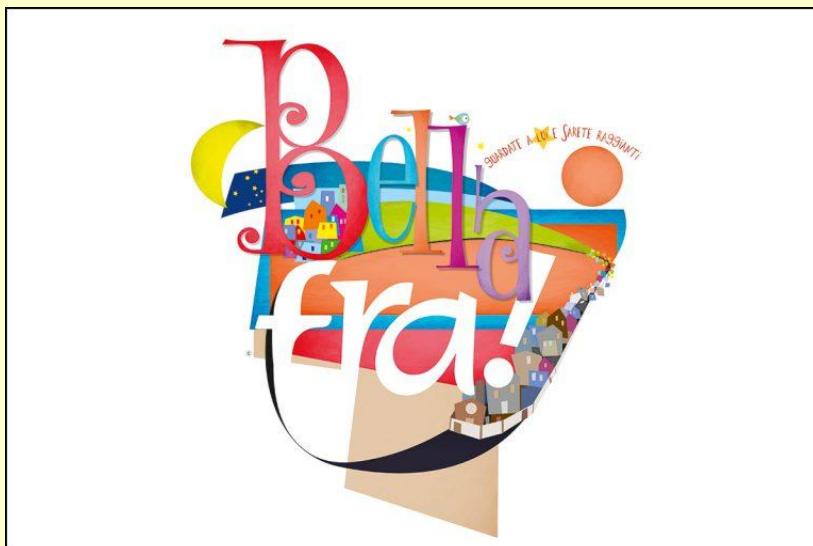
È poi il dell'una tantum. È difficile per noi sottoporci alla conversione permanente, amiamo pagare una volta per tutte. Ci stabilizziamo nel ristagno delle nostre abitudini, dei nostri comodi. Il cammino come costume ci fa paura e affrontare il rischio di una itineranza faticosa e imprevedibile ci rattrista. Lo Spirito Santo ci chiama a lasciare il sedentarismo dei nostri parcheggi, ci obbliga a pagare, senza comodità forfetarie, il prezzo delle piccole numerosissime rate di un impegno duro ma innovatore.

C'è, infine, complesso della serialità. Benché si dica il contrario, noi oggi amiamo le cose costruite in serie. Gli uomini fatti in serie, i gesti promossi in serie. Viviamo l'esasperazione dello schema, l'asfissia dell'etichetta, c'è un livellamento che fa paura. L'originalità insospettisce, l'estro provoca scetticismo, i colpi di genio intimoriscono. Chi non è inquadrato viene visto con diffidenza, chi non si omogeneizza col sistema non merita credibilità. Di qui la protesta nei giovani e l'estinguersi della ribellione. Spirito Santo, invece, ci chiama all'accettazione del pluralismo, al rispetto della molteplicità, al rifiuto degli integralismi, alla gioia di intravedere chi compone le ricchezze della diversità. Pentecoste vi metta nel cuore una grande nostalgia del futuro.

don Tonino Bello

APPUNTAMENTI SERALI DEL MESE DI MAGGIO

- **MERCOLEDÌ 27** ore 20.30: S. Rosario presso cappella della Madonna in VIA MICCA



ORATORIO FERIALE 2026 "BELLA FRA!"

Bella Fra! è il titolo dell'Oratorio estivo 2026. Un'espressione presa dallo *slang* degli adolescenti che indica un saluto informale carico di rispetto, fiducia, affetto. Per le migliaia di ragazzi e ragazze che nella prossima estate affolleranno i nostri oratori sarà il riferimento alla vita e all'esperienza spirituale di san Francesco d'Assisi che, a ottocento anni dalla sua morte, diventa il protagonista della proposta della Fom per il prossimo Oratorio estivo.

Francesco d'Assisi parlerà ai ragazzi e alle ragazze che frequenteranno l'Oratorio estivo 2026, parlerà di se stesso, mostrandosi per quello che è, dimostrando di essere il "volto umano del Vangelo".

L'**Oratorio estivo "Bella Fra! – Guardate a Lui e sarete raggianti"** esprimerà la bellezza di sentirsi parte di qualcosa di grande, parte di una **fraternità** che ha in comune il seguire il Signore Gesù, fratello di tutti, una fraternità libera e pienamente umana, che si costruisce **nell'amicizia in oratorio**, sapendo che, proprio in oratorio, essere amici significa di fatto essere fratelli e sorelle.

L'impegno è di **"riparare l'oratorio"** cogliendo l'opportunità della prossima estate, invitando tutti a tornare all'essenziale della nostra esperienza di comunità, al servizio gli uni degli altri, a partire dal prendersi cura dei più piccoli. Il Signore ci ha dato dei fratelli e delle sorelle che incontriamo in oratorio. Per questo l'oratorio è la nostra "seconda casa". L'Oratorio estivo rende l'oratorio ancora più casa per i ragazzi e le ragazze che lo abiteranno ogni giorno.

Nel prossimo Oratorio estivo, ogni giorno si imparerà a **dire grazie per i doni ricevuti** e a **esercitare uno sguardo** che può illuminare tutta la vita: *guardate a Lui e sarete raggianti*.

Tutti, a partire dai più grandi e dagli animatori e animatrici, accogliamo l'impegno a **farsi luce per gli altri**, con il suo servizio umile, accogliendo le proprie povertà e fatiche e offrendole al Signore, perché siano irradiate dalla sua luce, così come è stato per Francesco d'Assisi che da ricco si fece povero e da povero ricevette la grazia di una vita piena.

La proposta *Bella Fra!* si articolerà nel nostro oratorio su sei settimane, da MARTEDÌ 9 GIUGNO a VENERDÌ 17 LUGLIO.

LA SETTIMANA

CALENDARIO PASTORALE E LITURGICO

DOMENICA 24 MAGGIO PENTECOSTE At 2, 1-11; Sal 103; 1 Cor 12, 1-11; Gv 14, 15-20 <i>Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra</i> <i>Liturgia delle Ore – Quarta settimana</i>	rosso	8.30: S. Messa 10.30: S. Messa 18.00: S. Messa
LUNEDÌ 25 MAGGIO - B. V. Maria, Madre della Chiesa , memoria Dt 16, 9-12; Sal 80; Lc 21, 1-4 <i>Esultate in Dio, nostra forza</i>	bianco	8.30: S. Messa
MARTEDÌ 26 MAGGIO - S. Filippo Neri, sacerdote , memoria Es 19, 1-6; Sal 80; Lc 12,35-38 <i>Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce</i>	bianco	8.30: S. Messa
MERCOLEDÌ 27 MAGGIO - feria Es 19, 7-15; Sal 117; Lc 8, 42b-28 <i>Canterò per sempre l'amore del Signore</i>	rosso	8.30: S. Messa alla grotta 20.30: S. Rosario alla cappella Madonna di via Micca
GIOVEDÌ 28 MAGGIO - feria Es 19, 16-19; Sal 96; Gv 12, 27-32 <i>Il Signore regna: esulti la terra</i>	rosso	8.30: S. Messa
VENEDÌ 29 MAGGIO - Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri e Vigilio, vescovo , memoria Es 19, 20-25; Sal 14; Lc 6, 12-16 <i>Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie</i>	rosso	8.30: S. Messa
SABATO 30 MAGGIO - S. Pio VI , memoria Es 19, 20-25; Sal 91; Rm 10, 4-9; Mt 28, 16-20 <i>Come sono grandi le tue opere, Signore</i>	rosso	18.00: S. Messa vigilare
DOMENICA 31 MAGGIO SS. TRINITA' Es 3, 1-15; Sal 67; Rm 8, 14-17; Gv 16, 12-15 <i>Cantate a Dio, inneggiate al suo nome</i>	rosso	8.30: S. Messa 10.30: S. Messa 18.00: S. Messa
CONFESSIONI SABATO , DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00		